

**PAZIENTE:**

<b>Cognome</b>	RIPPA	<b>Nome</b>	MARCO	<b>Anno di nascita</b>	2018	<b>Cartella clinica n.</b>	<b>000895/1</b>
----------------	-------	-------------	-------	------------------------	------	----------------------------	-----------------

## VALUTAZIONI/RELAZIONI PSICOMOTORIE

**N° PROGRESSIVO: 4**

**RELAZIONE TRIMESTRALE:**

**DIAGNOSI:**

Disturbo autistico, stato attivo

Cod. ICD9: 299.00

Cod. ICD10: F84.0

**SITUAZIONE ATTUALE:**

Bambino con disturbo dello spettro autistico in lieve evoluzione positiva il profilo comportamentale seppur con persistente ridotta tolleranza alle frustrazioni, migliorato il canale recettivo verbale,in evoluzione il canale produttivo verbale.

**OBIETTIVI:**

- Aumentare la condivisione delle attività e la tolleranza alle frustrazioni
- Migliorare il controllo degli impulsi
- Migliorare le abilità motorio prassiche
- Simolare ed investire la grafomotricità
- Migliorare la qualità delle relazioni.

**METODOLOGIE E TRATTAMENTI:**

Metodiche cognitivo-comportamentali

**VALUTAZIONE E RISULTATI:**

Alla valutazione attuale si riconferma il lavoro per migliorare il controllo educativo e l'adattamento alle regole del setting.

Presenti ancora comportamenti disfunzionali dinanzi alla frustrazione e alla negazione per accesso al tangibile. I comportamenti disfunzionali persistono per la bassa soglia di tolleranza, presenti comportamenti oppositivo-provocatori con un'intensità maggiore in presenza delle figure genitoriali prima di accedere al setting le quali si placano appena si allontana dalla figura genitoriale.

All'interno del setting spesso si approccia alle attività in modo caotico, pretende di accedere alle attività in modo autonomo senza fare richiesta e di conseguenza non accetta che sia l'adulto referente a scegliere per lui

**PAZIENTE:**

Cognome	RIPPA	Nome	MARCO	Anno di nascita	2018	Cartella clinica n.	000895/1
---------	-------	------	-------	-----------------	------	---------------------	----------

l'attività. Tuttavia nonostante l'opposizione alla fine accetta l'attività proposta, la condivide richiamando anche l'attenzione dell'adulto e la porta a termine.

Le modalità comportamentali influiscono negativamente sulle reali abilità del bambino. Sono state fornite strategie e suggerimenti per ridurre tali condotte e ridurre l'intensità dinanzi alle frustrazioni , allo stato non appare esserci condivisione di queste al di fuori del setting terapeutico.

Data: 13/06/2023  
#695 | Ordine TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE

Firma: Dott./Dott.ssa Altobelli Rosa